

# COMUNE DI VIGO DI CADORE

Provincia di Belluno

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

**L'organo di revisione**

DOTT. INGRAVALLE PAOLO



---

## **Premessa**

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2014 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2015.

Al rendiconto della gestione 2014 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 3.

Il revisore, in sede di esame dello schema di rendiconto, deve effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;
- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, *obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).*
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

## RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fissano perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ingravalle dott. Paolo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 29.11.2013;

♦ ricevuta in data 06.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 01.04.2015, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;
- c) relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- d) determinazione n. 29 del 23.01.2015 avente ad oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 – art. 225 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000".

verificati i documenti di seguito indicati, necessari per il controllo:

- delibera dell'organo consiliare n. 28 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
  - conto del tesoriere;
  - conto dell'agente contabile (economato);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale;
  - ultimi bilanci di esercizio (2013) approvati degli organismi partecipati;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
  - il prospetto dei dati SIOPE delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23.12.2009
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - note informative contenenti le verifiche dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società Partecipate (ex art. 6 c. 4, D.L. 95/2012);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e servizio economato approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 30.01.2013;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29.11.2010, con delibera n. 36;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A. (anno 2013), I.R.A.P. (anno 2013), sostituti d'imposta (anno 2013);
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 337 reversali e n. 830 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo

204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UNICREDIT BANCA S.p.a., reso entro il 30/01/2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### ***Risultati della gestione***

#### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			174.622,88
Riscossioni	1.161.038,94	1.667.434,08	2.828.473,02
Pagamenti	622.166,69	1.680.045,45	2.302.212,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			700.883,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			700.883,76

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	255.081,78	
Anno 2013	174.622,88	
Anno 2014	700.883,76	

## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 155.052,43 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.452.718,98
Impegni	(-)	2.531.327,50
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-78.608,52</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.667.434,08
Pagamenti	(-)	1.680.045,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-12.611,37</i>
Residui attivi	(+)	1.451.870,75
Residui passivi	(-)	1.284.206,95
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>167.663,80</i>
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>155.052,43</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

### **Gestione di competenza corrente**

Entrate correnti	+	1.801.248,99
Spese correnti	-	1.477.724,87
Spese per rimborso prestiti	-	110.353,03
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>213.171,09</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>213.171,09</i>

### **Gestione di competenza c/capitale**

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.051.434,83
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	1.109.553,49
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>-58.118,66</i>

L'avanzo 2013 di € 25.648,50 non è stato applicato all'esercizio 2014.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.



**c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di € 208.720,10, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			174.622,88
RISCOSSIONI	1.161.038,94	1.667.434,08	2.828.473,02
PAGAMENTI	622.166,69	1.680.045,45	2.302.212,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			700.883,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			700.883,76
RESIDUI ATTIVI	846.865,83	1.451.870,75	2.298.736,58
RESIDUI PASSIVI	1.506.693,29	1.284.206,95	2.790.900,24
<i>Differenza</i>			-492.163,66
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			208.720,10

Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	2.500,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	206.220,10
Totale avanzo/disavanzo	208.720,10

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	3.119.304,83
Totale Impegni di competenza	-	2.964.252,40
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>155.052,43</b>

##### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	35.093,56
Minori residui attivi riaccertati	-	23.538,01
Minori residui passivi riaccertati	+	16.463,62
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>28.019,17</b>

##### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		155.052,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		28.019,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		25.648,50
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>208.720,10</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati		3.649,00	2.500,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	7.066,33	21.999,50	206.220,10
<b>TOTALE</b>	<b>7.066,33</b>	<b>25.648,50</b>	<b>208.720,10</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, sarà necessario adeguarsi alla nuova normativa in materia di bilancio armonizzato (Dlgs. N. 118/2001 e D.lgs. n. 126/2014).

## *Analisi del conto del bilancio*

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	754.275,79	782.910,39	28.634,60	4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	181.336,93	179.107,23	-2.229,70	-1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	879.500,00	839.231,37	-40.268,63	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.055.881,40	1.051.434,83	-4.446,57	0%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo V</i>	Anticipazione di cassa	500.000,00		-500.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	365.200,00	266.621,01	-98.578,99	-27%
Avanzo di amministrazione applicato					----
<b>Totale</b>		<b>3.736.194,12</b>	<b>3.119.304,83</b>	<b>-616.889,29</b>	<b>-17%</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.612.852,57	1.477.724,87	-135.127,70	-8%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.147.000,00	1.109.553,49	-37.446,51	-3%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	111.141,55	110.353,03	-788,52	-1%
<i>Titolo III</i>	Anticipazione di cassa	500.000,00		-500.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	365.200,00	266.621,01	-98.578,99	-27%
<b>Totale</b>		<b>3.736.194,12</b>	<b>2.964.252,40</b>	<b>-771.941,72</b>	<b>-21%</b>

Dall'analisi degli scostamenti più evidenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- a) il Titolo I° delle spese ha visto un decremento rilevante, grazie alla razionalizzazione delle spese e ad un costante monitoraggio della spesa corrente.
- b) non si sono verificati i presupposti per l'utilizzo dell'anticipo di tesoreria.

b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	823.749,29	783.939,74	782.910,39
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	49.109,12	249.676,17	179.107,23
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	853.901,96	746.367,95	839.231,37
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.102.114,48	169.991,64	1.051.434,83
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	188.693,52	329.662,73	266.621,01
<b>Totale Entrate</b>		<b>3.017.568,37</b>	<b>2.279.638,23</b>	<b>3.119.304,83</b>

  

<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.483.753,92	1.620.571,12	1.477.724,87
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.361.919,94	204.014,61	1.109.553,49
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	117.804,00	110.966,20	110.353,03
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	188.693,52	329.662,73	266.621,01
<b>Totale Spese</b>		<b>3.152.171,38</b>	<b>2.265.214,66</b>	<b>2.964.252,40</b>

  

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-134.603,01</b>	<b>14.423,57</b>	<b>155.052,43</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>150.000,00</b>		
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>15.396,99</b>	<b>14.423,57</b>	<b>155.052,43</b>

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014.

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:		
<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.219
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	1.827
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	392
4	SALDO OBIETTIVO 2014	204
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	204
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	188

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

## ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

A seguito di tale verifica sono stati cancellati dalla gestione dei residui:

- residui attivi per € 23.538,01 per insussistenza e/o inesigibilità,
- residui passivi per € 16.463,62 per economie.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui suddivisi per anno di anzianità:

### *Analisi "anzianità" dei residui*

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.534,45	16.817,81	90.774,85	16.106,43	86.777,00	213.417,71	425.428,25
Titolo II						19.994,38	19.994,38
Titolo III	10.000,00		4.167,04	42.196,41	82.109,26	178.312,67	316.785,38
Titolo IV	104.517,14	35.000,00		230.500,00	50.000,00	1.032.600,00	1.452.617,14
Titolo V							
Titolo VI	903,95	18.849,15	1.891,35	5.373,22	49.347,76	7.545,99	83.911,43
<b>Totale</b>	<b>116.955,55</b>	<b>70.666,96</b>	<b>96.833,24</b>	<b>294.176,06</b>	<b>268.234,02</b>	<b>1.451.870,75</b>	<b>2.298.736,58</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	40.189,65	982,69	16.370,15	13.646,04	33.982,33	296.838,92	402.009,78
Titolo II	230.523,83	5.750,90	75.285,98	864.396,54	160.116,73	941.272,54	2.277.346,52
Titolo III							
Titolo IV		15.255,58		2.000,00	48.192,87	46.095,49	111.543,94
<b>Totale</b>	<b>270.713,48</b>	<b>21.989,17</b>	<b>91.656,13</b>	<b>880.042,58</b>	<b>242.291,93</b>	<b>1.284.206,95</b>	<b>2.790.900,24</b>

## **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'Ente, nel rendiconto 2014, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	12.846.355,57	626.285,60	-187.885,20	13.284.755,97
Immobilizzazioni finanziarie	596.721,91	24.636,19		621.358,10
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.443.077,48</b>	<b>650.921,79</b>	<b>-187.885,20</b>	<b>13.906.114,07</b>
Rimanevole				
Crediti	1.990.271,19	304.596,80	12.013,66	2.306.881,65
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	174.622,88	526.260,88		700.883,76
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.164.894,07</b>	<b>830.857,68</b>	<b>12.013,66</b>	<b>3.007.765,41</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>15.607.971,55</b>	<b>1.481.779,47</b>	<b>-175.871,54</b>	<b>16.913.879,48</b>
Conti d'ordine	1.677.753,29	599.593,23		2.277.346,52
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	11.052.258,67		1.153.369,41	12.205.628,08
Conferimenti	3.467.047,93	608.863,06	-392.290,37	3.683.620,62
Debiti di finanziamento	621.094,64	-110.353,03	335,45	511.077,06
Debiti di funzionamento	402.107,71	-97,93		402.009,78
Debiti per IVA				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	65.462,60	46.081,34		111.543,94
<b>Totale debiti</b>	<b>1.088.664,95</b>	<b>-64.369,62</b>	<b>335,45</b>	<b>1.024.630,78</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>15.607.971,55</b>	<b>544.493,44</b>	<b>761.414,49</b>	<b>16.913.879,48</b>
Conti d'ordine	1.677.753,29	599.593,23		2.277.346,52



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Vigo di Cadore, 17.04.2015

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT. INGRAVALLE PAOLO



